Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA — UFFICIO TECNICO

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Data 17/02/2017 — **F.to Arch. Damiano F. Mele**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE — UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere NON ESPRESSO

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Luigina Curcio

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data — **F.to Dott.ssa Luigina Curcio**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario — **F.to Dott.ssa Giovanna Spataro**

Il Sindaco — **F.to Avv. Marco Oliverio**

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo albo Pretorio dal 28/02/2017 e per quindici giorni consecutivi.
Prot. n° 157 del 28/02/2017
Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 28/02/2017
Prot. n° 822

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Licia Dora Scarcello

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

F.to Dott.ssa Filomena Cava

La suestesa deliberazione:

- [ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il _____
- [x] è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione il _____

Data _____

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

F.to Dott.ssa Filomena Cava

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott.ssa Filomena Cava

Comune di Pedace

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia della Giunta

Delibera n° 12 del 17/02/2017

OGGETTO:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE NELLE MODALITA' DEI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE, NELLE MODALITA' DEI TIROCINI, RIVOLTE AGLI ENTI PUBBLICI A FAVORE DEI SOGGETTI PRECEDENTEMENTE INSERITI NEL BACINO DEI PERCETTORI DI MOBILITA' IN DEROGA DELLA REGIONE CALABRIA. RICHIESTA FINANZIAMENTO DELLA REGIONE CALABRIA

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 9 :30 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Avv. Marco Oliverio	x
ASSESSORE	Carmela Barca	x
ASSESSORE	Francesco Pezzi	x

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il Segretario Dott.ssa Giovanna Spataro che provvede alla redazione del presente verbale.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Avv. Marco Oliverio nella sua qualità di Sindaco

LA GIUNTA

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: "Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente,le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome";

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016,

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art.1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire allele regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del31.01.2017.

RILEVATO che , In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

DATO ATTO che l'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016, intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio. - che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

VISTO l'Avviso pubblico Dipartimento 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - Avviso Pubblico agli Enti Pubblici - Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria. Decreto n.1336 del 9 febbraio 2017 Pubblicato sul BURC n.15 Parte 3a del 13/02/2017

DATO ATTO che l'Avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività e destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione. Per essere considerati ammissibili, i progetti devono:

1. Essere presentati dai soggetti indicati all'articolo 5;
2. Riguardare uno o più dei seguenti ambiti di intervento :

- Manutenzione ordinaria edifici e strutture di proprietà dell'ente pubblico;
- Manutenzione ordinaria della viabilità;
- Manutenzione ordinaria spiagge ed arenili ed annesse zone di accesso;
- Manutenzione ordinaria aree verdi, aree attrezzate, ecc.;
- Servizi socio-assistenziali – assistenza domiciliare;
- Servizi turistico-culturali;
- Servizi di pulizia e servizi di guardiania e portierato;
- Servizi di supporto amministrativo.

Le proposte progettuali possono essere presentate, dagli Enti Pubblici della Calabria in qualità di soggetti ospitanti dei tirocini, aventi sedi o uffici periferici operanti nei Comuni della Regione, che aderiranno alla manifestazione di interesse nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR 158/2014.

I progetti presentati dagli Enti Pubblici sono finanziabili nei limiti di un numero massimo di destinatari che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell'Amministrazione presso cui si svolge il percorso di politiche attive per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, secondo la tabella di seguito riportata:

POPOLAZIONE RESIDENTE NUMERO MASSIMO DESTINATARI

- fino a 5.000 : 15
- da 5.000 e 30.000 : 25
- da 30.000 a 50.000 : 30
- da 50.000 a oltre 100.000 : 50

In relazione a soggetti diversi dai comuni, il riferimento alla popolazione si intende fatto al bacino di utenza o ambito di competenza territoriale.

RILEVATO che I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altri provvedimenti equipollenti e non beneficiari diretti della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi d ipolitica attiva, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i.
2. Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;
3. Essere residenti in regione Calabria;
4. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di PAL quali per esempio: DDG n. 2285 del09/03/2016 - Uffici Giudiziari, DDG n. 8859 del 28/07/2016 - MIUR, DDG n. 6160 del 31/05/2016 -Beni Culturali;
5. Essere iscritti al Centri per l'Impiego territorialmente competente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso l'Ente ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

DATO ATTO che le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del 28 febbraio 2017 e dovranno pervenire entro 15 marzo 2017.

RILEVATO che , per manifestare il proprio interesse all'intervento l'Ente Pubblico dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'articolo 7 del bando:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato).

RITENUTO pertanto dover partecipare alla manifestazione di interesse promossa dall'avviso pubblico di che trattasi

RILEVATA l'urgenza di provvedere in tempi rapidi, dato il tipo di finanziamento previsto dall'Avviso c.d. "a sportello"

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 267/2000 reso dal Responsabile del Settore Tecnico, nonché quello egualmente favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, reso dal Responsabile del settore finanziario, pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n° 267/2000;

Con votazioni votazione unanime

D E L I B E R A

1. Richiedere alla Regione Calabria che il Comune di Pedace venga ammesso alla realizzazione delle iniziative progettuali previste dalla Manifestazione d'interesse di cui all'Avviso pubblico Dipartimento 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - Avviso Pubblico agli Enti Pubblici - Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria. Decreto n.1336 del 9 febbraio 2017 Pubblicato sul BURC n.15 Parte 3a del 13/02/2017
2. Il Comune partecipa per la realizzazione del progetto QUALITA' E DECORO, che all'uopo si dichiara di interesse generale rivolti alla collettività e destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione, nel seguente ambito di intervento :
    - Manutenzione ordinaria edifici e strutture di proprietà dell'ente pubblico;
    - Manutenzione ordinaria della viabilità;
    - Manutenzione ordinaria aree verdi, aree attrezzate, ecc.;
    - Servizi di supporto amministrativo.
3. Dare atto che il progetto riguarda n 15 destinatari ed è dell'importo complessivo di spese ammissibili di € 72.000,00
4. Inviare alla Regione, entro i termini previsti dall'Avviso, la documentazione richiesta, ed in particolare :
    - Domanda di adesione (Allegato A);
    - Formulario di progetto (Allegato B);
    - Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato).
5. Dare atto che la spesa prevista a carico dell'ente, quantificata in € 2.000,00 sarà prevista nel bilancio 2017, in corso di redazione, nel caso di ottenimento del finanziamento e ad avvenuta approvazione del progetto da parte della Regione.